



COMUNE DELLA SPEZIA

CdR Protezione Civile

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PROCEDURE OPERATIVE

agg. 2015



Parte	
0.	PARTE GENERALE
1	IL RISCHIO IDROGEOLOGICO
2	IL RISCHIO NIVOLOGICO
3	IL RISCHIO SISMICO

Par.	PARTE GENERALE
0.1.	PREMESSA - IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO
0.2.	INFORMAZIONI DI BASE
0.2.1	DATI DI BASE RELATIVI AL COMUNE
0.2.2	STRUTTURE SENSIBILI
0.2.2.1	STRUTTURE OPERATIVE PROTEZIONE CIVILE
0.2.2.2	STRUTTURE SANITARIE - OSPEDALI
0.2.2.3	EDIFICI SCOLASTICI
0.2.2.4	ALTRI EDIFICI PUBBLICI DI PARTICOLARE RILEVANZA
0.2.2.5	AZIENDE RIR (Rischio Incidente Rilevante)
0.2.3	CENSIMENTO DELLE RISORSE
0.2.3.1	CENSIMENTO DELLE RISORSE COMUNALI - IL COC
0.2.3.2	VOLONTARIATO E PROFESSIONALITA'
0.2.3.3	STRUTTURE SANITARIE COMUNALI E LIMITROFE
0.2.3.4	ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI
0.2.4	AREE DI PROTEZIONE CIVILE
0.2.4.1	AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE
0.2.4.2	AREE DI ACCOGLIENZA O DI RICOVERO DELLA POPOL.
0.2.4.3	AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE
0.2.5	VIABILITÀ DI EMERGENZA
0.3.	LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE - OBIETTIVI
0.3.1	FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE
0.3.2	INFORMAZIONE E ALLARME ALLA POPOLAZIONE
0.3.3	MODALITÀ DI EVACUAZIONE ASSISTITA
0.3.4	AZIENDE A RISCHIO RILEVANTE

0.4	AREE DI ATTESA DI RICOVERO E DI AMMASSAMENTO
0.5	AREE DI ATTESA: PROGETTO CARTELLO
0.6	L'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
0.6.1.	OBIETTIVI GENERALI
0.6.2.	LE FORME DI COMUNICAZIONE
0.6.3	IL SITO WEB http://protezionecivile.spezianet.it/

0.6.4	IL SERVIZIO ALERT SYSTEM . LA APP
0.7	RIEPILOGO NORME AUTOPROTEZIONE



COMUNE DELLA SPEZIA

C.d.R. Protezione Civile

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PROCEDURE OPERATIVE

0.1 PREMESSA

agg. 2015



0.1. PREMESSA - IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO

Il territorio del Comune della Spezia, per le proprie caratteristiche geomorfologiche, idrologiche e per le caratteristiche meteo-climatiche è storicamente interessato da eventi piovosi estremi, eventi che si sono intensificati negli ultimi anni.

Negli ultimi anni è stato inoltre interessato anche da ricorrenti nevicate che espongono la popolazione a potenziali rischi in considerazione delle conseguenti difficoltà negli spostamenti.

Inoltre la vicinanza con la zona sismicamente attiva della Lunigiana fa sì che il territorio comunale sia sottoposto anche ad un concreto rischio sismico e sussistono varie ulteriori situazioni che possono essere ricondotte nelle tipologie di rischi di protezione civile (incendi, vento/mareggiate, ...)

Il seguente documento raccoglie le principali indicazioni operative sulla Protezione Civile sulle descritte tipologie di rischio, quindi:

- rischio idrologico-idrogeologico
- rischio nivologico
- rischio sismico
- rischio industriale
- altri rischi (incendio boschivo, vento forte/mareggiate, trasporti, nbcn-nucleare, biologico, chimico o radiologico, sanitario, idrico, blackout - elettrico)

Il seguente piano sviluppa in modo particolare i quattro rischi con probabilità di accadimento più elevato e cioè il rischio idrogeologico, il rischio nivologico, il rischio sismico e industriale, mentre si rimanda al Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione di Protezione Civile approvato con Delibera n. 179/2014 del Consiglio Provinciale che fornisce analisi ed indicazioni per i rischi ulteriori (incendio boschivo, vento forte/mareggiate, trasporti, industriale, NBCR, sanitario, idrico, blackout - elettrico).

Obiettivo è quello di fornire uno strumento essenziale, schematico e di facile consultazione per:

- i vari operatori di Protezione Civile
- la popolazione in generale.

Il presente documento tiene conto della *Delibera della Giunta Regionale n. 498 del 27 marzo 2015 che costituisce aggiornamento al cosiddetto "Libro Blu"*.

Le principali novità rispetto al precedente sistema di allertamento ("Libro Blu"- aggiornamento giugno 2008) sono:

a) la sostituzione della denominazione numerica delle allerte (Allerta 1-2) con una scala cromatica che identifica la Criticità e il livello di Allerta;

b) il passaggio da due livelli di Allerta (1,2) a tre livelli (Gialla, Arancione e Rossa), con le conseguenti attivazioni pianificate e diversificate sulla base dello scenario previsto;

*c) l'emissione di Allerta idrogeologica per temporali a seguito della previsione in termini di probabilità di accadimento dei rovesci/temporali forti, anche organizzati e/o stazionari; **l'allerta per temporali è strutturata in due soli livelli** (Giallo e Arancione, quest'ultimo individuato come livello massimo per tali fenomeni) quando tali fenomeni NON sono inseriti in un contesto di piogge diffuse;*

d) il passaggio dalla classificazione idrologica di Categoria Comunale a quella in Classi di Bacino;

e) l'individuazione delle azioni che ogni Amministrazione deve inserire nella propria pianificazione e attivare a seguito dell'emanazione di un'Allerta, sintetizzate nelle Fasi Operative;

f) l'automatismo tra la criticità idrologica e/o idraulica prevista e quella geologica, nelle more della definizione e sperimentazione a fini operativi dello studio delle soglie pluviometriche collegate all'innescio di fenomeni gravitativi da parte del CNR IRPI, con cui Regione Liguria ha sottoscritto apposita Convenzione;

g) l'emissione dello stato di allerta per eventi potenzialmente critici con inizio entro le 48h dalle 00:00 del giorno di emissione, e l'emissione di preallerta in caso tali eventi abbiano inizio oltre le 48 ore ed entro le 72 ore dalle 00:00 del giorno di emissione.

h) l'introduzione del cosiddetto "evento non previsto" ovvero l'accadimento di uno scenario di criticità NON PREVISTO per il quale NON è stata emessa messaggistica di ALLERTA, ma tuttavia tale da richiedere una risposta del sistema di protezione civile ai diversi livelli di responsabilità.

ARPAL gestisce per conto della Regione Liguria il **Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria (CFMI-PC)**, che fa parte del servizio meteorologico distribuito e della rete nazionale dei Centri Funzionali ed effettua le previsioni e il monitoraggio meteorologico su territorio regionale, producendo opportuna messaggistica riportante le valutazioni di criticità sui fenomeni meteo.

MESSAGGISTICA/COMUNICAZIONE PREVISIONALE E DI ALLERTAMENTO

In particolare si evidenzia che la diffusione della messaggistica, delle informazioni e dei prodotti emessi dalla PC-RL e dal CFMI-PC ARPAL in ambito di previsione, allertamento, monitoraggio e gestione del rischio meteo-idrogeologico è garantita a tutti i cittadini e aggiornata in tempo reale (compatibilmente con le attività degli operatori in corso d'evento) sul sito dedicato www.allertaliguria.gov.it che contiene numerosi elementi informativi utili alla miglior comprensione dei fenomeni e dei livelli di allerta, così come riferimenti ai comportamenti da adottare (misure di autoprotezione), nonché l'accesso ai dati misurati in tempo reale (da stazioni a terra, da satellite, da radar, ecc.), già illustrati in dettaglio nel paragrafo 2.2.1. dell'aggiornamento del Libro Blu.

COMUNICAZIONE PREVISIONALE E DI ALLERTAMENTO

In fase previsionale, la comunicazione di livello regionale dei rischi meteo-idro-geologici e idraulici previsti sul territorio regionale e dei relativi stati di Allerta avviene attraverso due messaggi:

il Bollettino di Vigilanza/Avviso meteo regionale di ARPAL (emesso sul sito web www.allertaliguria.gov.it e diramato dal CFMI-PC direttamente ai Comuni e agli Enti interessati);

il Messaggio di Allerta della Regione Liguria (emesso dalla Protezione Civile regionale sul sito web www.allertaliguria.gov.it e diramato attraverso le Prefetture ai Comuni, secondo quanto disposto dalla DGR 1486/13).

I messaggi emessi da ARPAL e da Regione Liguria relativi alla fase previsionale e di allertamento, possono essere:

Messaggistica previsionale del CFMI-PC di ARPAL

Bollettino di Vigilanza/Avviso meteo regionale;

Messaggio/Avviso di Criticità Idrologica regionale;

Avviso di Criticità Idrologica regionale per temporali forti.

Messaggistica di allertamento della PC di Regione Liguria

Preallerta (idrogeologica/idraulica e/o nivologica), per eventi che iniziano dopo 48 ore dalle 00 del giorno di emissione;

Allerta (idrogeologica/idraulica e/o nivologica), per eventi che iniziano entro 48 ore dalle 00 del giorno di emissione;

Cessata Allerta e Cessata Preallerta (idrogeologica/idraulica e/o nivologica).

Conseguentemente all'emissione della messaggistica di livello regionale, i livelli provinciali e comunali a loro volta attivano tutte le azioni Comunicative di loro competenza, volte alla capillare ed efficace diffusione dell'informativa e alla gestione dell'evento da parte dei soggetti preposti.

COMUNICAZIONI IN CORSO DI ALLERTA

L'emissione di allerta arancione o rossa comporta di norma l'attivazione della Sala operativa Regionale (SOR) e del monitoraggio meteo idrologico da parte del CFMI-PC (come dettagliato nel paragrafo 2.4.3 del Libro Blu aggiornato) , in attesa di disporre delle risorse umane e finanziarie necessarie.

Durante l'attivazione della SOR è disponibile sul sito www.allertaliguria.gov.it una sezione dedicata alla "Situazione in atto ove vengono pubblicati i dati in tempo reale e messaggi periodici di monitoraggio meteoidrologico a cura del CFMI-PC di ARPAL".

I messaggi di monitoraggio meteoidrologico del CFMI-PC in corso di evento vengono diffusi esclusivamente via web nella sezione dedicata del sito www.allertaliguria.gov.it, al fine di garantire la necessaria tempestività e la massima diffusione dei messaggi.

MESSAGGISTICA PREVISIONALE DEL CFMI-PC DI ARPAL

Dalla valutazione codificata dei rischi meteorologici e idrologici effettuata dal CFMI-PC di ARPAL, diffusa tramite l'apposita messaggistica descritta di seguito, prende avvio la procedura di allertamento.

BOLLETTINO DI VIGILANZA/AVVISO METEO REGIONALE di ARPAL

Il Bollettino di Vigilanza/Avviso Meteo regionale viene di norma emesso dal Lunedì al Sabato, entro le 11:00, ha validità di 72 ore dalle 00:00 del giorno di emissione e costituisce un messaggio di Protezione Civile.

In caso dalle uscite modellistiche pomeridiane emerga uno scenario con fenomeni intensi o molto intensi che portano ad un aggravamento delle criticità previste in mattinata, si aggiorna la messaggistica nel corso del pomeriggio/sera con una seconda emissione quotidiana.

In caso di previsione di livelli di rischio idrogeologico/nivologico non nulli per un festivo non coperto da servizio ordinario, o per il giorno seguente ad esso, viene garantita l'emissione anche nel suddetto festivo.

Il Bollettino/Avviso è pubblico, viene pubblicato sul sito web www.allertaliguria.gov.it (e sul sito istituzionale di ARPAL) e viene diramato agli enti del sistema di protezione civile ligure via mail e PEC.

Viene inoltre diffuso da ARPAL tramite SMS e Twitter.

PREVISIONE: LA PROCEDURA DI ALLERTAMENTO IDROGEOLOGICA/IDRAULICA (per piogge diffuse e/o temporali) e NIVOLOGICA (per neve)

La procedura di allertamento in Liguria prende avvio dalla valutazione codificata dei rischi meteorologici e idrologici effettuata dal CFMI-PC di ARPAL.

La PC-RL acquisisce tali valutazioni, ed emana un'allerta nei casi previsti.

Come meglio specificato nei seguenti capitoli, le valutazioni del CFMI-PC e i messaggi di allerta della Protezione Civile della Regione Liguria sono dettagliati per Zona di Allertamento e per Classi di Bacino

CLASSIFICAZIONE DEI FENOMENI METEO

La valutazione del rischio meteoidrologico effettuata dal CFMI-PC di ARPAL è riferita ai seguenti fenomeni

meteo:

- a) intensità e quantità di pioggia e probabilità di rovesci/temporali forti;
- b) neve e ghiaccio;
- c) vento;
- d) mare;
- e) disagio fisiologico.

Ogni fenomeno meteorologico è valutato in base ad un sistema di soglie (Elenco Soglie Meteoidrologiche – 5ESM, riportato in Appendice) che ne fornisce una classificazione meteorologica secondo la seguente scala:

- assente o non significativo;
- significativo;
- intenso;
- molto intenso;

Classificazione fenomeni meteo	Assenti o non significativi	Significativi	Intensi	Molto Intensi
Simbolo meteo	---	 bianco	 grigio	 nero

Dal punto di vista procedurale, la valutazione procede in modo distinto a seconda della tipologia di rischio:

idrogeologico e/o idraulico, associato a intensità e quantità di pioggia e/o a probabilità di temporali forti (fenomeni di classe a);

nivologico, associato a neve e ghiaccio (fenomeni di classe b);

meteorologico, associato a vento, mare, disagio fisiologico per freddo/caldo (fenomeni di classe c, d, e)

RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO (associato ai fenomeni di classe a)

La valutazione del CFMI-PC di ARPAL procede associando ai fenomeni meteo (piogge diffuse e temporali/rovesci) specifiche criticità idrologiche e idrauliche al suolo, differenziate, oltre che per Zone di Allertamento, anche per Classi di Bacino (piccoli, medi, grandi).

L'emissione di una criticità al suolo non nulla è alla base della procedura di allertamento regionale e prevede l'adozione formale da parte della PC-RL dei Avvisi emessi dal CFMI-PC di ARPAL per l'emanazione da parte della PC-RL della messaggistica di Allerta.

In caso di:

- criticità legata a precipitazioni diffuse (anche associate a rovesci/temporali forti) la scala dell'allertamento regionale prevede i codici cromatici Giallo, Arancione e Rosso
- criticità legata alla sola probabilità accadimento di rovesci/temporali forti, anche stazionari e/o organizzati, la scala dell'allertamento regionale prevede i codici cromatici Giallo e Arancione.

	CRITICITA' AL SUOLO CRESCENTE			
	→			
Allerta idrogeologica/ idraulica per piogge diffuse	VERDE – NESSUNA ALLERTA	GIALLA	ARANCIONE	ROSSA
Allerta idrogeologica per rovesci/temporali forti	VERDE – NESSUNA ALLERTA	GIALLA	ARANCIONE	LIVELLO NON PREVISTO PER SOLI TEMPORALI

RISCHIO NIVOLOGICO (associato ai fenomeni di classe b)

La valutazione del CFMI-PC di ARPAL procede associando ai fenomeni meteo (neve e ghiaccio) livelli di criticità al suolo differenziati, oltre che sulle Zone di Allertamento, anche tra Comuni Costieri e Comuni Interni.

L'emissione di una criticità al suolo non nulla è alla base della procedura di allertamento regionale e prevede l'adozione formale da parte della PC-RL degli Avvisi emessi dal CFMI-PC di ARPAL e l'emanazione da parte della PC-RL della propria messaggistica di Allerta.

In analogia a quanto accade per le precipitazioni diffuse, in caso di criticità legata a precipitazioni nevose la scala dell'allertamento regionale prevede i codici cromatici Giallo, Arancione e Rosso.

	CRITICITA' AL SUOLO CRESCENTE			
	→			
Allerta nivologica per neve	VERDE – NESSUNA ALLERTA	GIALLA	ARANCIONE	ROSSA

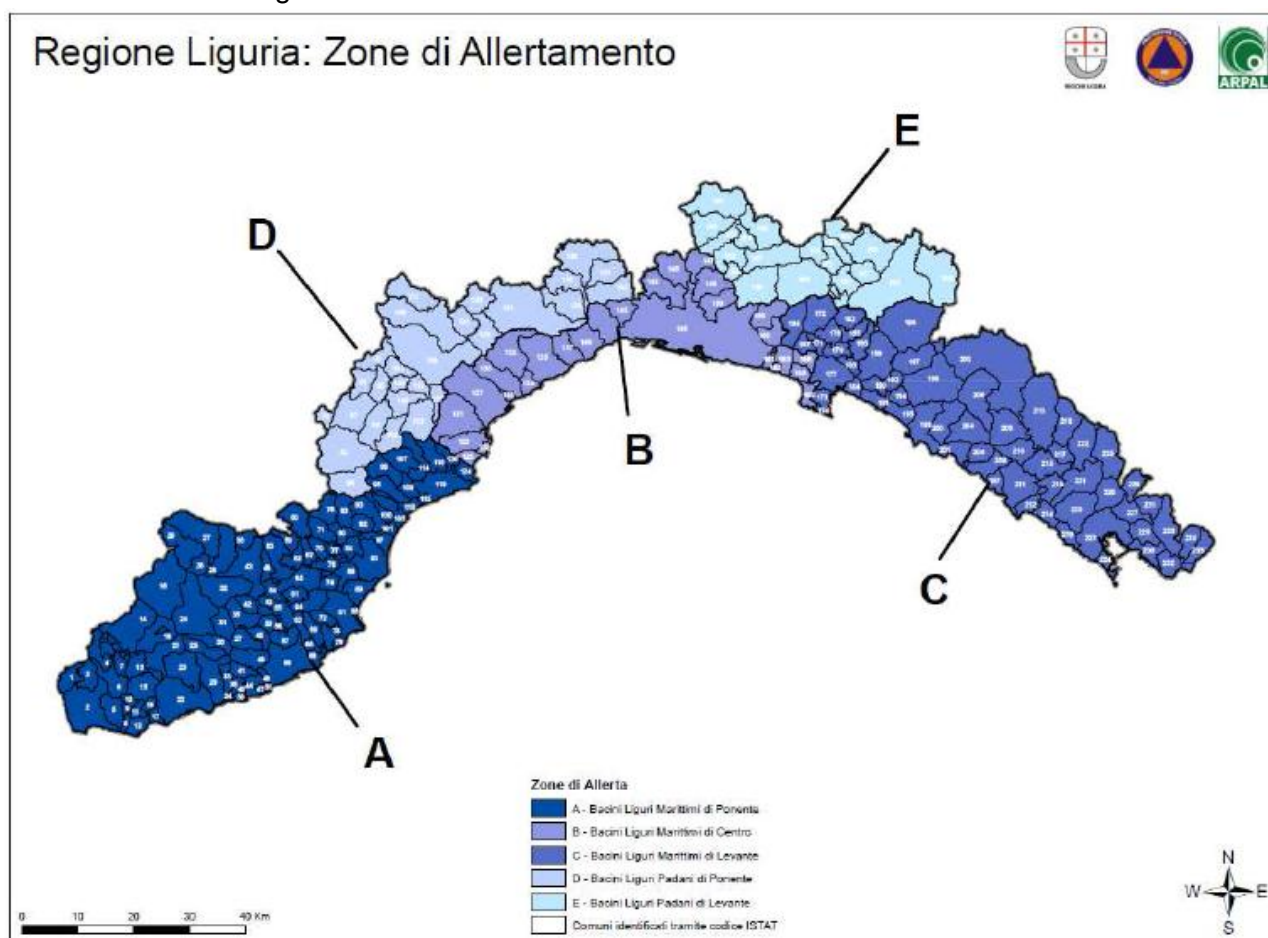
ALTRI RISCHI METEOROLOGICI (associati ai fenomeni di classe c, d, e)

Per il rischio meteorologico indotto da vento, mare e disagio fisiologico non è prevista procedura di allertamento e la classificazione dei fenomeni viene segnalata nella messaggistica del CFMI-PC DI ARPAL (Bollettino di Vigilanza\Avviso Meteo).

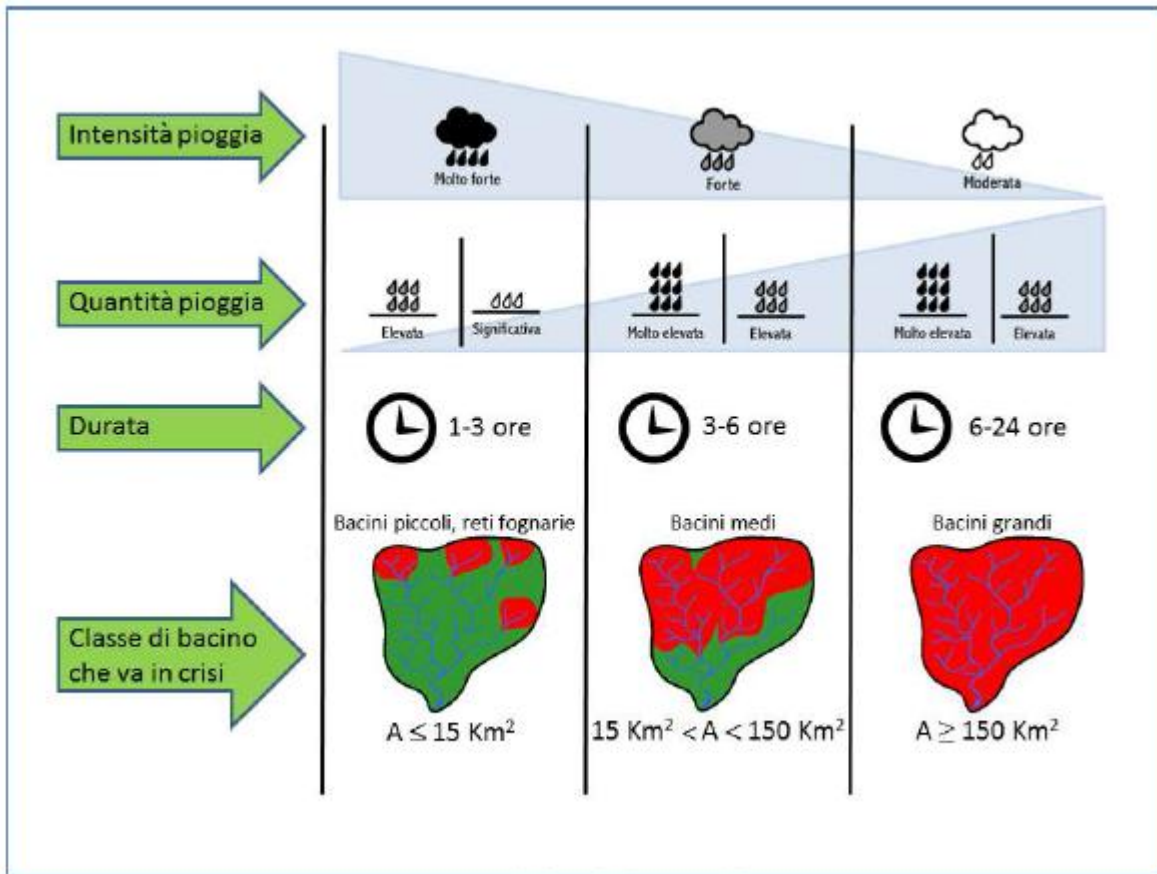
Tale messaggistica ha comunque valenza di Comunicazione di protezione civile e ha lo scopo di consentire alle strutture locali, agli enti fornitori di servizi di interesse pubblico e alla popolazione in generale di essere informati sugli scenari previsti e di prevenire, per quanto possibile, situazioni e comportamenti a rischio, adottando le misure di propria competenza più idonee.

ZONE DI ALLERTAMENTO E CLASSIFICAZIONI TERRITORIALI

Il territorio regionale ligure è suddiviso in cinque Zone di Allertamento adottate a livello nazionale, come per le altre regioni, dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, in base alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Febbraio 2004.

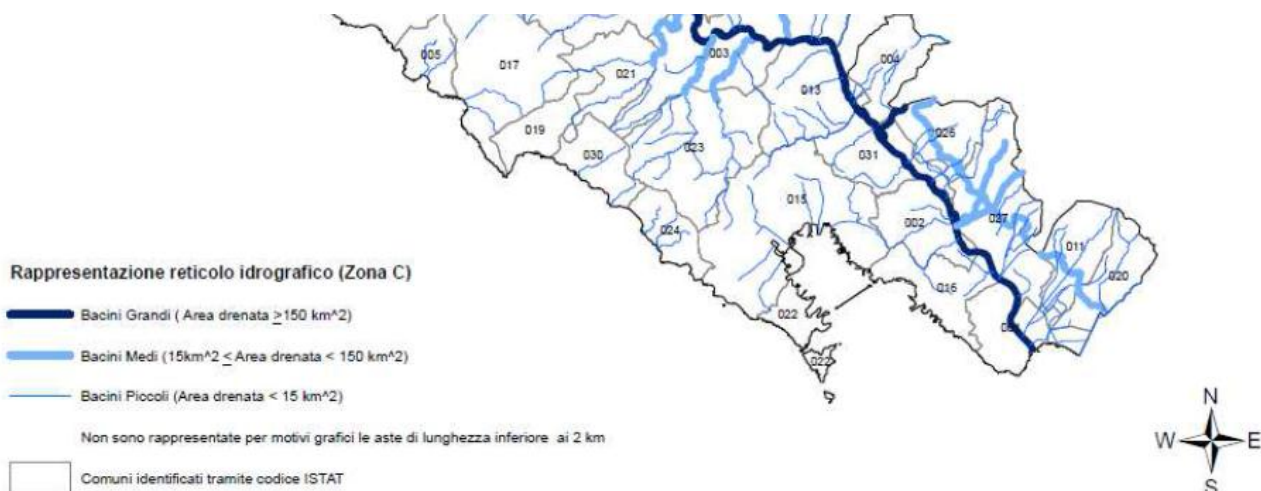


CLASSI DI BACINO E TIPO DI RISPOSTA AGLI EVENTI

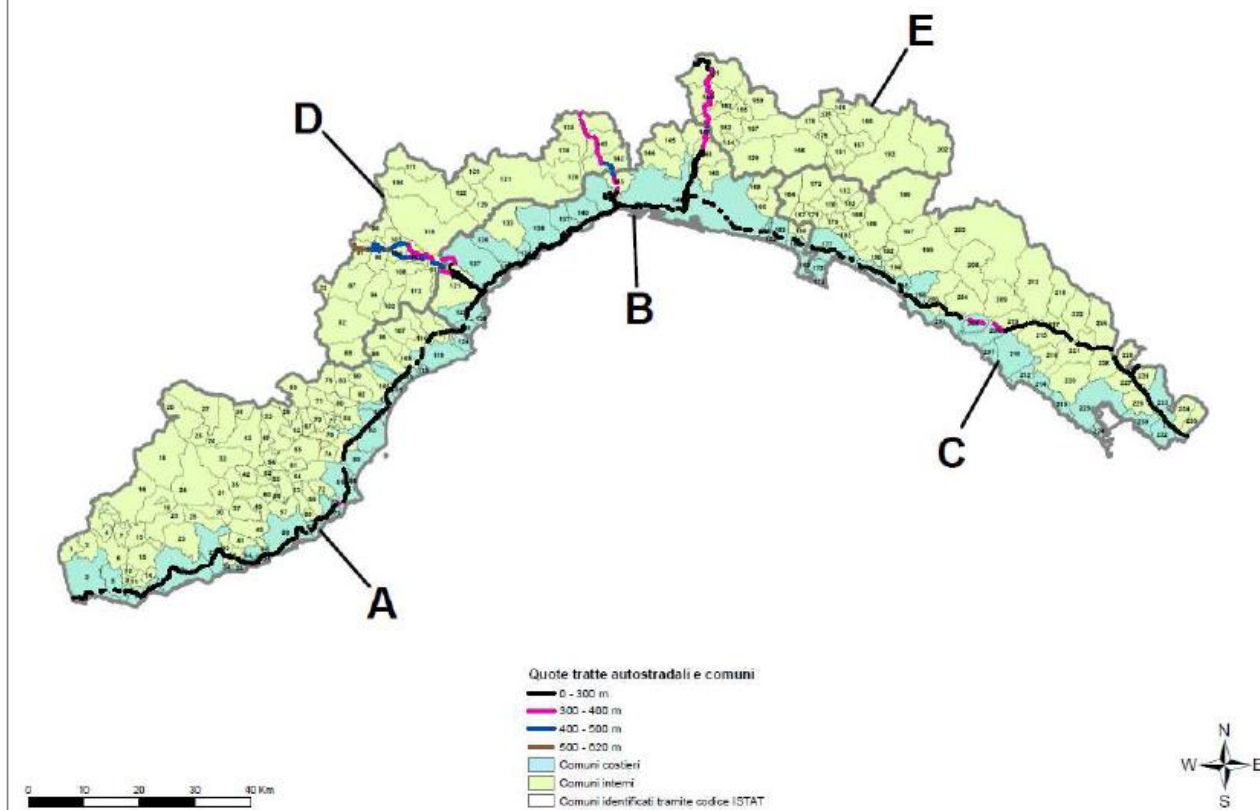


Il Comune della Spezia è interessato dalla presenza di piccoli bacini e reti fognarie e quindi si trova nella prima situazione ($A < 15 \text{ Km}^2$).

Per questo motivo, rispetto al rischio idrologico, deve porre particolare attenzione alle elevate **intensità** della pioggia (quindi ai superamenti dei livelli orari e triorari), mentre minor rischio è connesso alle elevate **quantità** (quindi ai superamenti dei livelli sulle 6 e sulle 24 ore).



Regione Liguria: Suddivisione territoriale per rischio neve



Rispetto al rischio neve il Comune della Spezia è classificato come **COMUNE COSTIERO**.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al Libro Blu.

Si ricorda infine che:

- Il **Prefetto** riceve i messaggi regionali, li trasmette ai Comuni della Provincia e attiva, qualora necessario, il coordinamento dell'emergenza a livello provinciale.
- In base alla L.225/92 e succ. aggiornamenti il **Sindaco** è l'autorità comunale di protezione civile e sulla base del Piano Comunale di Emergenza, elaborato in funzione delle criticità specifiche del proprio territorio, informa la cittadinanza, attiva i presidi territoriali ed espleta le attività di prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza eventualmente coadiuvato dai livelli provinciale e/o regionale, laddove non riesca a far fronte all'emergenza con i propri mezzi.
- I **cittadini** adeguatamente informati dal Sindaco devono seguire le prescrizioni e mettere in atto le misure di autoprotezione.



COMUNE DELLA SPEZIA

C.d.R. Protezione Civile

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

PROCEDURE OPERATIVE

0.2 INFORMAZIONI DI BASE

agg. 2015



0.2 PARTE GENERALE

0.2.1 DATI DI BASE RELATIVI AL COMUNE

La Spezia è un comune di oltre 93.000 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia in Liguria.

È il secondo comune della regione per popolazione, preceduto solo dal capoluogo Genova.

La città si trova all'estremo levante della regione Liguria, a pochi chilometri dal confine con la Toscana, al centro di un profondo golfo naturale al quale dà il nome. Tale golfo, conosciuto anche con l'appellativo di Golfo dei Poeti, è cinto da una catena di colline, la cui cima più elevata è il monte Verrugoli, 749 m s.l.m., asperità che è situata alla periferia occidentale del centro abitato.

Una piccola porzione del territorio comunale, rappresentata dal borgo di Tramonti e dalla circostante collina, fa parte del parco nazionale delle Cinque Terre.

La città sorge su una porzione di terra stretta tra mare e monti; diretta conseguenza di ciò è la presenza di numerosi quartieri collinari e la disposizione piuttosto irregolare della pianta urbana, che negli anni venti ha richiesto addirittura lo sbancamento del colle dei Cappuccini (dove sorge l'attuale piazza Europa) per consentire al centro storico lo sviluppo possibile verso est, in direzione della piana di Migliarina, poiché l'area a ovest è occupata dall'arsenale militare.

Tale sviluppo urbanistico ha richiesto ingenti opere di bonifica; infatti dove oggi sorge la gran parte dello scalo portuale era un tempo un'ampia zona paludosa, detta degli Stagnoni.

Il golfo che protegge la città ha un'estensione di circa 150 ettari, ed è chiuso da una diga foranea lunga circa 2.210 metri con due passaggi, quello di ponente di circa 400 metri e quello di levante di circa 200 metri. L'insenatura del golfo ha una profondità di 4,6 km e una larghezza di 3,2 km.

Proprio la particolare conformazione del golfo, ben riparato dalla furia delle mareggiate e da possibili attacchi nemici, ha fatto sì che alla Spezia venisse costruito uno dei più grandi arsenali della Marina Militare e, nel corso degli anni, si potesse sviluppare uno dei maggiori porti mercantili del mar Mediterraneo.

0.2.2 STRUTTURE SENSIBILI

Si elencano di seguito gli edifici/strutture i quali, per la loro destinazione d'uso richiedono particolare attenzione e riguardo sia nelle fasi di pianificazione che di allerta che nel caso di evento in corso.

0.2.2.1 STRUTTURE OPERATIVE PROTEZIONE CIVILE

- Centro Operativo Comunale degli Stagnoni COC /loc. Stagnoni
- Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco/via Antoniana;
- Comando Carabinieri/via C.A. della Chiesa;
- Questura/viale Italia;
- Corpo Forestale dello Stato/via XXIV Maggio;
- ARPAL/via Fontevivo;
- Pubblica Assistenza/via Carducci
- Croce rossa italiana/via Santa Caterina;
- Rete ferroviaria italiana/Piazza Medaglie d'Oro al VM
- Azienda Gas Acqua Nettezza Urbana ACAM/via Crispi
- ENEL/via della Pianta
- TELECOM via del Popolo

0.2.2.2 STRUTTURE SANITARIE- OSPEDALI

- Ospedale Sant'Andrea/via Veneto
- Ospedale del Felettino/via del Forno
- Gerontocomio Mazzini/via delle Alpi
- Clinica Alma Mater/Corso Nazionale
- Casa di Cura San Vincenzo/via Palmaria
- Polo Riabilitativo del Levante/via Fontevivo

0.2.2.3 EDIFICI SCOLASTICI

scuole superiori		
piazza G. Verdi 15	0187731789	Liceo Classico " L. Costa"
via A. Ferrari 37	0187743000	Liceo linguistico e scienze umane " G. Mazzini"
via XV Giugno	0187743058	Liceo scientifico " A. Pacinotti"
via Carducci 120	0187510534	Istituto tecnico per Geometri " V. Cardarelli"
via Montepertico 1	0187510228	Liceo Artistico " V. Cardarelli"
via Lamarmora 32 via xx Settembre,149	01871872152 0187743198	Istituto professionale " L. Einaudi Istituto professionale " D. Chiodo"
via Fontevivo 129 via Montepertico 1	0187564640 0187506125	Istituto professionale " G. Casini" Succursale " G. Casini"
via Bragarina 32/a	0187500557	Istituto tecnico superiore " A. Fossati"
via Doria 2	0187502217	Istituto Tecnico Industriale " G. Cappellini"
Viale Italia,88	01875022046	Istituto Tecnico Nautico " Nazario Sauro"

scuole medie

via Benedicenti 4	0187711329	Primaria Chiappa tel. 0187-711258	scuola media statale "J:Piaget"
via A. Ferrari	0187743020	plesso 2 Giugno tel. 0187-743178	scuola media "2 Giugno"
via della Scresa 1	018722079	plesso via Napoli 144 tel. 0187-743100	scuola media "Fratelli Incerti"
via Caselli 21	0187506119	Secondaria di primo grado Cervi tel. 0187-506119	scuola media "A. Cervi"
via dei Pini 1	0187980454	Secondaria di primo grado Cervi tel. 0187-506119	scuola media " Cattaneo"
stradone Doria 104	0187504082	secondaria di 1° grado M. Fontana tel. 0187-509683	scuola media "Formentini"
via Napoli 144	0187743100	plesso via Napoli 144 tel. 0187-743100	scuola media "V. Alfieri"
via Don Minzoni 45	0187733581	plesso Piazza Verdi tel. 0187-770821	scuola media "Silvio Pellico"
via Leopardi 2	0187512304	plesso via Bologna tel. 0187-503312	scuola media "A. Frank"
Piazza G. Verdi 13	0187731397	Piazza G. Verdi 13 tel. 0187731397	scuola media "Mazzini"

via del Canaletto 165	0187509683	secondaria di 1° grado M. Fontana tel. 0187- 509683	scuola media "Fontana"
--------------------------	------------	--	------------------------

Primarie Statali			
via della Chiesa 32	0187713717	Plesso 2 Giugno tel. 0187-743178	scuola elementare "G. Mazzini" Pegazzano
via Biancamano 199	0187560405	Secondaria di 1° grado M.Fontana tel. 0187-509683	scuola elementare Pitelli
via Ticino	0187502138	Secondaria di 1° grado Cervi tel. 0187- 506119	scuola elementare Favaro
via Parodi 17	0187700131	Primaria Chiappa tel. 0187-711258	scuola elementare " A. Maggiani"
via Monfalcone 416	0187711258	Primaria Chiappa tel. 0187-711258	scuola elementare "A. Manzoni" La Chiappa
via Bellini 7	0187702483	Primaria Chiappa tel. 0187-711258	scuola elementare "Adriana Revere" Fossitermi
via A. Ferrari	0187743178	plesso 2 Giugno tel. 0187-743178	scuola elementare "2 Giugno"
via Pianagrande	0187702222	plesso 2 Giugno tel. 0187-743178	scuola elementare "Nello Olivieri"- Rebocco
viale Fieschi 152	018720525	via Roma - Le Grazie tel. 0187-790358	scuola elementare di Marola " G. Mameli"
via Paverano 1	0187733151	plesso via Napoli 144 tel. 0187-743100	scuola elementare Fabiano Basso
via San Rocco	0187502071	secondaria di primo grado Cervi tel. 0187-506119	scuola elementare "Bandiera" San Venerio
via dei Pini	0187980422	Secondaria di primo grado Cervi tel. 0187-506119	scuola elementare Melara
via Giulio della Torre 68	0187518334	Secondaria di primo grado "Mazzini" Piazza G. Verdi 13 tel. 0187731397	scuola elementare Canaletto
via Sardegna	0187500882	secondaria di 1° grado M. Fontana tel. 0187-509683	scuola elementare La Pianta
stradone Doria 102	0187512143	secondaria di 1° grado M. Fontana tel. 0187-509683	scuola elementare " Dante Alighieri"
via Montello 23	0187734742	plesso Piazza Verdi tel. 0187-753963	scuola elementare dei Vicci
via Napoli 142	0187713165	plesso via Napoli 144 tel. 0187-743100	scuola elementare via Napoli " E. De Amicis"
Piazza G. Verdi 27	0187739278	plesso Piazza Verdi tel. 0187770821	scuola elementare Piazza G. Verdi

via Galvani 13	0187510556	plesso via Bologna tel. 0187-503312	scuola elementare "E.Fermi" Valdellora
via Bologna 13	0187503312	plesso via Bologna tel. 0187-503312	scuola elementare "E. Venturini"

Infanzia Statali			
via della Chiesa 32	0187707052	Plesso 2 Giugno tel. 0187-743178	scuola materna Pegazzano
via Ticino 3	0187509686	Secondaria di 1° grado Cervi tel. 0187-506119	scuola materna Favaro
via Biancamano 246	0187560405	Secondaria di 1° grado M. Fontana tel. 0187-509683	scuola materna Pitelli
via Montalbano 476	0187700500	Primaria Chiappa tel. 0187-711258	scuola materna Strà
via Puccini 3	0187702599	Primaria Chiappa tel. 0187-711258	scuola materna via Puccini
viale Fieschi 20	018720525	via Roma - Le Grazie tel. 0187-790358	scuola materna di Marola
via sant'Erasmo	0187738244	plesso via Napoli 144 tel. 0187-743100	scuola materna Fabiano Basso
viale San Bartolomeo 775	0187504072	Secondaria di 1° grado "Mazzini" Piazza G. Verdi 13 tel. 0187731397	scuola materna Fossamastra
via San Rocco	0187502071	secondaria di primo grado Cervi tel. 0187-506119	scuola materna San Venerio
via Paolo Mantegazza	0187509024	Secondaria di 1° grado "Mazzini" Piazza G. Verdi 13 tel. 0187731397	scuola materna "Beghi"
via Bragarina 2	0187512259	secondaria di 1° grado M. Fontana tel. 0187-509683	scuola materna via Bragarina La Pianta
via Firenze 14	0187743266	plesso via Napoli 144 tel. 0187-743100	scuola materna via Firenze
Piazza G. Verdi 27	0187739278	plesso Piazza Verdi 27 tel. 0187-770821	scuola materna Piazza G. Verdi

STRUTTURE SCOLASTICHE PRIVATE PARITARIE

ISTITUTO MADRI PIE DI OVADA Piazzale Giovanni XXIII, n.1	Materna	madripespezia1@infinito.it	0187733122
---	---------	----------------------------	------------

ISTITUTO MADRI PIE FRANZONIANE Via Gaggiola, 3	Materna Elementare Media	madripielaspezia@libero.it	0187743230
ISTITUTO MARIA ADELAIDE Via Gramsci,52	Materna	scuolamariaadelaide@libero.i	0187770832
ISTITUTO MARIA IMMACOLATA Corso Nazionale, 38	Materna	istmariaimmacolatasp@alice.i	0187501073
ISTITUTO PAOLA E PAOLO COZZANI Via Paverano, 41	Materna	istituto.pp_cozzani@libero.it	0187735841
ISTITUTO PIA CASA DI MISERICORDIA Salita Quintino Sella, 12	Materna Elementare	scuolapiacasa@virgilio.it	0187751857
ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA DIVINA PROVVIDENZA Via Caselli, 22	Materna	suore.favaro@info.it	0187503371
ISTITUTO SAN LUIGI GONZAGA	Materna	sanluigirebocco@alice.it	'0187713925
ISTITUTO SACRA FAMIGLIA Via Oldoini, 50	Materna Elementari	sacrafamigliasp@virgilio.it	0187716419
ISTITUTO SAN DOMENICO DI GUZMAN Via Vittorio Veneto, 305	Materna Elementare	istituosandomguz@hotmail.c	0187503065

STRUTTURE EDUCATIVE COMUNALI (NIDI CENTRI BAMBINI SEZIONI PRIMAVERA E SCUOLE DELL'INFANZIA)

CHIAPPA Pratoverde <i>Via Benedicenti</i>	MATERNA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187705391
CHIAPPA Coccinella <i>Via Benedicenti</i>	NIDO D'INFANZIA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187711272
2 GIUGNO <i>Il castello incantato</i> <i>Via XXI Reggimento</i> <i>Fanteria</i>	MATERNA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187743062
2 GIUGNO <i>Fabulandiambarabà</i> <i>Via XXI Reggimento</i> <i>Fanteria</i>	NIDO D'INFANZIA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187715320
2 GIUGNO <i>Bruco Martino</i> <i>Via XXI Reggimento</i> <i>Fanteria</i>	SEZ. PRIMAVERA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187715951

REBOCCO Gianni Rodari Via Monfalcone 150	NIDI E CENTRO BAMBINI	msettepassi@coopselios.com	0187716369
Peter Pan e Campanellino VIA DI MONALE	MATERNA E SEZIONE PRIMAVERA	servizi.educativi@comune.sp.it	018720056
VIA DI MONALE L'aquilone e Centro bambini L'orso mezzaluna	NIDO E CENTRO BAMBINI	servizi.educativi@comune.sp.it	0187736013
VICCI Arcobaleno Via Montello	MATERNA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187734728
VALDELLORA La giostra Via Galvani	MATERNA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187511218
MONTEPERTICO Il faro Via Montepertico	NIDO D'INFANZIA	msettepassi@coopselios.com	0187503633
Balena Blu Via Leopardi 1	NIDO D'INFANZIA E CENTRO BAMBINI	cocea@libero.it	0187509993
Ill Quadrifoglio VIA SARDEGNA	NIDO D'INFANZIA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187501889
MELARA Acchiappasogni Via Pontegrande	MATERNA	servizi.educativi@comune.sp.it	0187982850
PIANAZZE Centro Infanzia Aurora Via delle Pianazze	MATERNA E NIDO D'INFANZIA	msettepassi@coopselios.com	0187980206

Nidi privati autorizzati

IL GIROTONDO Stradone D'Oria, 150	MICRONIDO	michelamarnio@alice.it	3290259935
MINIMONDO Via Galvani, 16	MICRO NIDO	m.giacco.m@libero.it	0187501724 3487380793
IL BRUCO BIRICHINO Via Ada Negri, 31	MICRO NIDO	martinacarpanese@libero.it	3494526444

IL GIROTONDO Via Tazzoli, 72	MICRO NIDO	nidogiromondo@libero.it	0187512938 335120237
L'ALLEGRO ARCOBALENO Via Cassanello, 9	MICRONIDO	gbali@libero.it	0187514953 3899696716 3475506259
L'ALBERO DEI CUCCIOLI Via Gaggiola, 3	MICRO NIDO	francescolombardi80@gmail.com	0187711411
IL FANTASTICO MONDO Coop. R.O.S.A. Via Fantoni n. 1	NIDO	info@cooprosa.it	0187777258 3355661299 3336743964 0187495652
NIDO DEL MARE MARINA MILITARE Viale Amendola	NIDO AZIENDALE	chiara.borgini@marina.difesa.it chiara.guariglia@libero.it	0187783990 0187717626
SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO SPERIMENTALE PER LA PRIMA E SECONDA INFANZIA Loc. Carpanedo La Spezia	CENTRO INFANZIA SPERIMENTALE	cocea@libero.it	0187518095 3468017044
FAVOLE AL TELEFONO Call e Call Holding Coop.Soc. "L'isola che non c'è" Via delle Pianazze 70	MICRO NIDO AZIENDALE	katia.fusco@callecall	3495517880
LITTLE STAR Coop.Soc. PAIDEIA Salita Santa Teresa del Bambin Gesù, 12 Limone	MICRO NIDO	Novella_B@libero.it monicazignego@gmail.it	3402662063 3472508124
PICCOLO PRINCIPE Coop. Soc LA GIOIA Salita QUINTINO SELLA	MICRO NIDO	adriana.decol@libero.it	01877751857

0.2.2.4 ALTRI EDIFICI PUBBLICI DI PARTICOLARE RILEVANZA

COMUNE DELLA SPEZIA/Piazza Europa
 PROVINCIA DELLA SPEZIA-PREFETTURA/via Veneto
 ISTITUTO PENITENZIARIO/Via Fontevivo
 STADIO ALBERTO PICCO/Viale Fieschi
 PALASPORT/Via Federici

0.2.2.5 AZIENDE RIR (Rischio Incidente Rilevante)

Centrale ENEL/via Valdilocchi

Oto Melara/via del Molo

BP GAS/via Antoniana

Per tali aziende, che hanno fornito i relativi Piani di Emergenza si prevede la redazione dell'elaborato RIR nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Urbanistico.

0.2.3 CENSIMENTO DELLE RISORSE

0.2.3.1 CENSIMENTO DELLE RISORSE COMUNALI - IL COC

- **Direzione**
- **Funzione 1 Tecnico Scientifica e Pianificazione**
- **Funzione 2 Sanità, Servizi Sociali e Veterinaria**
- **Funzione 3 Volontariato**
- **Funzione 4 Materiali e Mezzi**
- **Funzione 5 Attività scolastica**
- **Funzione 6 Censimento danni**
- **Funzione 7 Servizi operativi locali**

La Direzione: formata di norma da Sindaco, Assessore Protezione Civile e Dirigenti e comunque come meglio specificato nella delibera attuativa di Giunta.

Coordina e dirige le funzioni, comunica alla popolazione colpita dall'evento la necessità di mettere in atto misure di autoprotezione, comunica inoltre il grado di rischio, coordina le varie funzioni.

In accordo con il Resp. di **Funzione Tecnico Scientifica e Pianificazione** stabilisce numero di squadre da attivare, le priorità, le principali modalità operative. Valuta inoltre il decorso dell'evento e le informazioni che giungono dai presidi territoriali.

E' sempre in contatto con la **Funzione Tecnico Scientifica e Pianificazione** con la quale valuta la possibilità di emanare ordinanze immediatamente esecutive o altri atti volti alla protezione della cittadinanza e alla mitigazione del rischio. Nel caso in cui l'evento non sia gestibile con le risorse a disposizione del COC informa la Prefettura, richiedendo l'intervento degli enti sovraordinati. Tiene i rapporti con la stampa.

Funzione 1. Tecnico Scientifica e Pianificazione

Coordina il personale operativo sulla base delle direttive generali impartite dalla Direzione.

In accordo con la Direzione stabilisce il numero di squadre da preallertare.

Si tiene informato sull'evoluzione meteo. Valuta inoltre il decorso dell'evento.

E' sempre in contatto con la Direzione del C.O.C., cui propone eventuali Ordinanze immediatamente esecutive o altri atti volti alla protezione della cittadinanza e alla mitigazione del rischio.

Se ritenuto necessario possono essere effettuati interventi preventivi ritenuti di importanza rilevante ai fini della mitigazione del rischio.

In accordo con la Direzione stabilisce numero di squadre da attivare, priorità, le principali modalità operative.

Ordina il monitoraggio continuo degli obiettivi sensibili e decreta la chiusura degli stessi o di tratti di strade in caso di necessità.

Se necessario attiva interventi in somma urgenza per l'eliminazione del pericolo.

Nell'ambito di questa funzione è operativa una **unità di monitoraggio**, che ha il compito di:

- monitorare il sito web Meteo Liguria (pluviometri, radar, messaggi, ...);
- monitorare i media e i social network che forniscono informazioni di interesse per il COC;
- trasmettere i messaggi tramite i pannelli a messaggio variabile disponibili;
- trasmettere le comunicazioni telefoniche, o SMS attraverso la apposita procedura web "alert system"

Funzione 2. Servizi Sociali e Funzione Assistenza alla Popolazione

Verifica la disponibilità delle strutture ricettive. Collabora con la Direzione COC nella attività di ricovero della popolazione presso le strutture o ad ogni attività di supporto e assistenza della popolazione. Prende contatti con il 118 e servizio Veterinari ASL.

Funzione 3. Volontariato

In accordo con il Responsabile di Funzione Tecnica preallerta i volontari del Gruppo Comunale, si occupa in via prioritaria di organizzare gli interventi gestiti dai volontari e diretti alla soluzione di problemi inerenti la popolazione. In questa fase preparatoria può essere effettuata attività di informazione alla popolazione oppure di monitoraggio o quanto ritenuto necessario dalla Direzione COC sulla base delle priorità. Dovrà essere organizzato un presidio al territorio sulla base delle procedure relative allo specifico rischio.

Coadiuvata il Responsabile di Funzione Tecnica.

Funzione 4. Materiali e Mezzi e telecomunicazioni

Cura gli aspetti inerenti le varie modalità di comunicazione.

Verifica lo stato di efficienza dei mezzi e delle attrezzature atte allo scopo. Tutti i mezzi e attrezzature a disposizione del Servizio LL.PP sono da ritenersi a disposizione del Funzione Tecnica che in caso di bisogno potrà anche chiedere la disponibilità di mezzi affidati ad altri servizi oppure di mezzi privati da attivarsi in somma urgenza.

Al momento dell'insediamento del C.O.C. fornisce al Responsabile di sala una lista dei mezzi e attrezzature atte allo scopo, garantisce al COC la necessaria fornitura e cura dei veicoli e dei materiali. Cura il mantenimento della sala operativa.

Funzione 5. Attività scolastica

Collabora con la Direzione COC in merito alla gestione della allerta e dell'evento nelle scuole.

Funzione 6. Censimento danni

Invia le comunicazioni alla Regione inerenti l'evento. Inoltre comunica alla Sala operativa Regionale l'apertura e aggiornamento dell'evento. Svolge funzione di Segreteria garantendo rep. telefonica al 0187/501172 e mantenendo un registro degli interventi richiesti e realizzati.

Tiene un registro delle segnalazioni pervenute e relativi interventi effettuati.

Attiva se necessario, sentita la Direzione, preallerta ditte esterne a supporto del personale comunale per gli interventi operativi.

Tiene aggiornato il registro degli allarmi e dei livelli di attivazione del COC.

Tiene aggiornata la lista telefonica L1 - COC.

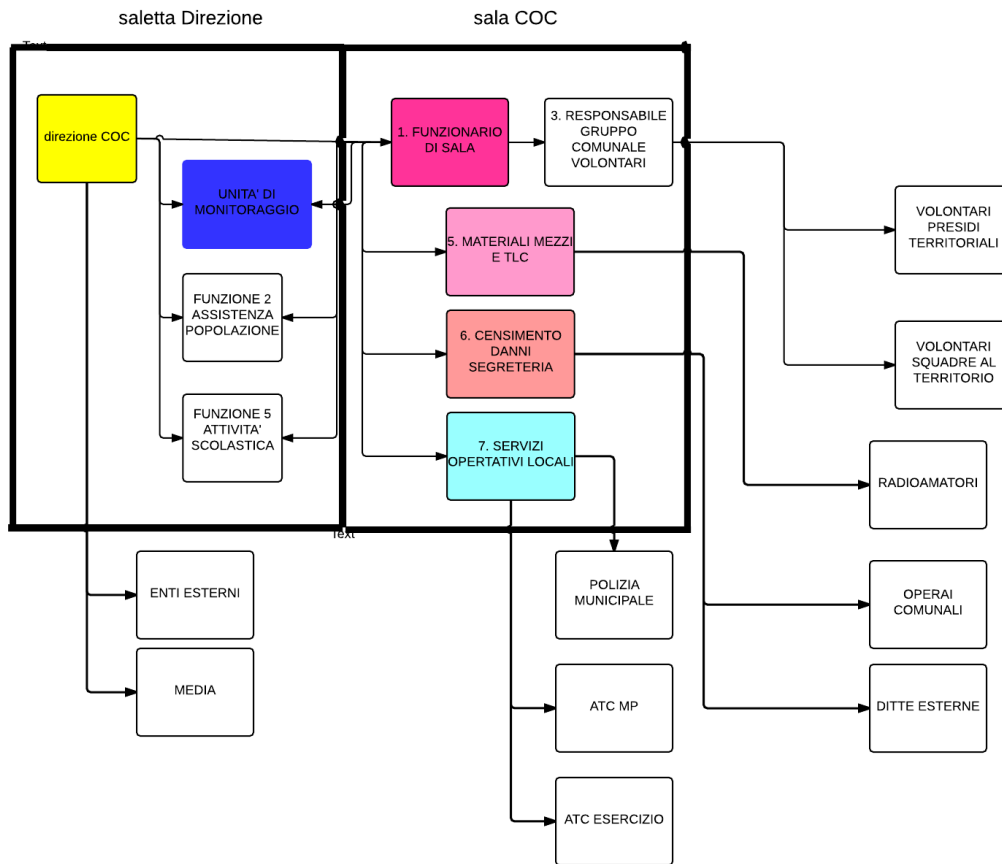
Funzione 7. servizi operativi locali - Viabilità

Verifica la presenza di personale e attrezzature necessari per la disciplina della viabilità. Verifica disponibilità interne al CdR Mobilità

In caso di carenze concorda con il responsabile Volontari o con il Responsabile di Sala la organizzazione di squadre per il posizionamento dei cartelli di divieto e per la predisposizione di transenne da posizionare in caso di necessità. Cura l'aspetto della percorribilità delle strade comunali e i contatti con gli altri organi di Polizia Stradale (Polstrada, CC) e i centri operativi ATC, ANAS, SALT, FFS, Marina Militare.

Con provvedimento di Giunta saranno stabilite le modalità di turnazione e i nominativi del personale incaricato nelle varie funzioni.

Ad ogni evento, in fase di attivazione del COC, la Direzione stabilisce i turni e assegna le varie funzioni ai singoli soggetti, (eventuali variazioni/aggiornamenti rispetto al seguente elenco potranno essere disposte dal Dirigente):



0.2.3.2 Volontariato e professionalità

Gruppo Comunale volontari

Il Comune della Spezia ha fondato nel 2011 il Gruppo Comunale della Spezia di volontari Protezione Civile. Il Gruppo, formato da oltre 30 unità ha una formazione specifica in materia di Protezione Civile in generale e opera anche nell'Antincendio Boschivo. E' dotato di due Land Rover, e di un mezzo operativo. Interviene attivamente nel corso delle allerte del Comune della Spezia e presta la propria attività frequentemente al di fuori del territorio comunale. Ha partecipato attivamente alla emergenza dell'Ottobre 2011 nella val di Vara e Cinque Terre, nel terremoto dell'Emilia e in altre circostanze.

0.2.3.3 Strutture sanitarie comunali e limitrofe

Ospedale Sant'Andrea La Spezia , via Veneto, 197- tel .0187-5331

Ospedale Felettino La Spezia, via del Forno, - tel .0187-5331

Ospedale Sarzana San Bartolomeo, Via Cisa loc. Santa Caterina - Sarzana, Tel. 0187.6041

Ospedale di Levanto San Nicolò Via N. S. della Guardia – Levanto Tel. 0187.800409-800410

Ospedale “S. Antonio Abate” di Pontremoli, via Nazionale, centralino tel. 01874621

Ospedale “S. Antonio Abate” di Fivizzano, salita San Francesco, centralino tel. 05859401

Ospedale “Civico” di Carrara, piazza Sacco e Vanzetti, centralino tel. 05856571

Ospedale “SS. Giacomo e Cristoforo” di Massa, Via Sottomonte, centralino tel. 05854931

0.2.3.4 Enti gestori dei servizi essenziali

ACQUA: ACAM ACQUE 800.804.083

GAS: ACAM GAS 800.662.602

ELETTRICITA': ENEL 800.900.800

TELEFONIA: TELECOM 800.187.800

SALT: 0584.909401

ANAS: 010.54771

0.2.4 AREE DI PROTEZIONE CIVILE

0.2.4.1 Aree di attesa della popolazione

Sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione raggiungibili attraverso un percorso sicuro. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche ore e qualche giorno.

Le aree sono descritte nell'elaborato grafico allegato 0.1.



0.2.4.2 Aree di accoglienza o di ricovero della popolazione

Sono luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione.

Le aree sono descritte nell'elaborato grafico allegato nei capitoli successivi.



0.2.4.3 Aree di ammassamento soccorritori e risorse

Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza.

- **AREA EX MACELLI**



0.2.5 VIABILITÀ DI EMERGENZA

Le aste principali della viabilità di emergenza sono costituite dalle seguenti strade:

- via Carducci
- via della Pianta
- via Federici
- via Prosperi
- Corso Nazionale
- sottopasso Corso Nazionale
- via Fontevivo
- Discesa Anas Castelletti
 - Variante Aurelia
 - discesa Anas Seresa
- via Fiume
- viale Ferrari
- Viale Amendola
- Viale Italia



COMUNE DELLA SPEZIA

C.d.R. Protezione Civile

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PROCEDURE OPERATIVE

0.3 OBIETTIVI

agg. 2015



0.3 LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE - OBIETTIVI

Obiettivo della pianificazione è quello di limitare quanto più possibile la esposizione al rischio della popolazione cercando di individuare le possibili fonti del rischio e limitando di conseguenza la esposizione e i comportamenti potenzialmente più pericolosi.

0.3.1 FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE

Il Centro Operativo Comunale è ubicato presso la località Stagnoni (area ex Macelli). In caso di livello operativi preallarme e / o allarme il Centro Operativo è attivo e contattabile al numero fisso 0187501172 oppure ai cellulari 335.7488901 o 335.7488902.

0.3.2 INFORMAZIONE E ALLARME ALLA POPOLAZIONE

Le informazioni alla popolazione vengono date con una o più delle seguenti modalità:

- a mezzo stampa o TV locali o radio locali
- mediante i pannelli stradali a messaggio variabile
- tramite sito internet comunale
- mediante l'APP per smartphone e tablet
- con telefonate massive a mezzo di messaggi vocali registrati

Tramite le modalità sopra descritte potranno essere fornite informazioni in fase di prevenzione, in fase di allarme e in fase di evento attivo.

A tale scopo sono tenute le seguenti liste di numeri telefonici:

- **L.1 COC**
- **L.2 TELEFONI FISSI UTENTI DBU NAZIONALE**
- **L.3 UTENTI AUTO REGISTRATI**

L'aggiornamento di tali liste è effettuato a cura di:

- Funzione 6. Censimento danni/Segreteria per la lista L.1 - COC
- dal fornitore del sistema di allertamento per la lista L.2
- Unità Monitoraggio: Utenti autoregistrati lista L.3

0.3.3 MODALITA' DI EVACUAZIONE ASSISTITA

In caso di necessità il COC potrà attivare in accordo con l'Azienda ATC trasporti sistemi navetta per il trasporto della popolazione verso le Aree/Strutture di accoglienza.

0.3.4 AZIENDE A RISCHIO RILEVANTE

Come elencato nel precedente punto 0.2.2.5., nel nostro ambito comunale sono presenti tre aziende ricadenti negli obblighi di cui al cd. "decreto Seveso" in quanto Aziende che per quantità, natura e modalità delle lavorazioni potrebbero provocare incidenti di notevole rilevanza per

l'ambiente naturale e le popolazioni circostanti. La documentazione fornita dalle Azienda sulla valutazione dei rischi è pubblicata sul sito internet <http://protezionecivile.spezianet.it/>.